



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO

Avviso per l'avvio di una procedura di co-progettazione ai sensi del comma 3 dell'art. 55 del d.lgs. 117/17 e del D.M. del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021. Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione e gestione delle azioni a, b e c di cui al progetto presentato dal PLUS Cagliari 21 a valere sul PNRR, missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP F44H22000130006

Amministrazione procedente

Comune di Selargius – capofila PLUS Cagliari 21

Via Istria, 1 – 09047

Selargius

Indirizzo internet: www.comune.selargius.ca.it

PEC: **plus21@pec.it**

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Laura Giancaspro – Direttore di Area 1 Politiche Sociali – Coordinamento PLUS



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Indice

Premessa	2
Art. 1. Oggetto della manifestazione d'interesse	3
Art. 2 Contenuto dei progetti	3
Art. 3. Indicazioni per l'elaborazione delle proposte progettuali.....	4
Art. 4. Soggetti invitati a partecipare.....	5
Art. 5 Nomina commissione e criteri di valutazione	5
Art. 6 Fasi della procedura.....	6
Art. 7. Fasi di co-progettazione.	6
Art.8 Convenzione.....	7
Art. 9. Risorse finanziarie.	7
Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione.	8
Art.11 Normativa di riferimento.	9
Art. 12 Pubblicità e chiarimenti.....	9
Art. 13 - Trattamento dei dati personali	9
Art. 14 - Responsabile del procedimento amministrativo	10

Premessa

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Nello specifico il Comune di Selargius, in qualità di ente capofila del PLUS Cagliari 21 ha individuato il seguente Investimento e Linea di attività inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità. L'intervento deve rispettare i principi definiti nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e sulle quali si sono basati sia i Progetti di vita indipendente, finanziati dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, sia i Progetti per il dopo di noi (L. 112/2016), finanziati dal Fondo dopo di noi nella prospettiva di definizione di tali progettualità come LEPS nazionali.

Con Decreto Direttoriale n. 98/2022 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Comune di Selargius ha ottenuto per il Sub-Investimento 1.2 un finanziamento pari ad euro 715.000,00 con il quale si prevede la realizzazione dell'investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità, con il coinvolgimento di **12 utenti** ciascuno dei quali dovrà necessariamente beneficiare delle tre azioni sottoindicate:

INVESTIMENTO 1.2		
AZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Definizione e attivazione del progetto Individualizzato	115.000,00
B	Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	420.000,00
C	Lavoro: sviluppo delle competenze digitali e lavoro a distanza	180.000,00

Il Plus Cagliari 21 ha individuato in un immobile situato nel territorio di Sestu la struttura adatta per la realizzazione del progetto, previa idonea ristrutturazione.

L'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun ATS, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti

Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente”.

Tra questi, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (“Codice del Terzo settore”), attraverso cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, al fine di realizzare specifici interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

Art. 1. Oggetto della manifestazione d'interesse

La manifestazione di interesse è finalizzata all'acquisizione di proposte progettuali aventi ad oggetto la realizzazione e gestione, da parte degli ETS, delle azioni e degli obiettivi contenuti nel progetto ammesso a finanziamento che si allega al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Le proposte progettuali presentate dagli ETS dovranno essere coerenti con le Linee Guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dovranno obbligatoriamente contenere gli elementi di cui agli artt. 2 e 3 del presente avviso.

Con l'accordo dei proponenti ammessi alla co-progettazione, le proposte progettuali verranno trasformate in un unico progetto definitivo la cui realizzazione sarà oggetto della convenzione di partenariato, frutto di un approccio inclusivo e non competitivo.

Art. 2 Contenuto dei progetti.

In considerazione del fatto che l'immobile individuato per la realizzazione del progetto è in fase di ristrutturazione il cui completamento avrà presumibilmente termine nel mese di settembre 2023, è necessario che nella redazione della proposta progettuale si dovrà tener conto che ciascun progetto personalizzato sarà caratterizzato da due distinte fasi:

- Fase1: nell'ambito del domicilio di ciascun beneficiario
- Fase 2: nelle abitazioni attualmente in corso di ristrutturazione

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi nei seguenti elementi essenziali:

1. integrazione nell'equipe multidisciplinare di un educatore per la predisposizione dei progetti individualizzati. Tale figura, inoltre, dovrà supportare e monitorare l'attuazione degli stessi, alternando le proprie attività in loco, presso l'abitazione, e a distanza;
2. servizio di assistenza domiciliare che assicuri la cura della casa e delle persone (pulizia, igiene personale) e che supporti i processi di autonomia abitativa (spesa, preparazione pasti, commissioni)

3. mantenimento e manutenzione dell'ambiente domestico (utenze domestiche, servizi di manutenzione ordinaria dell'abitazione, monitoraggio delle spese);
4. elaborazione di 12 percorsi formativi personalizzati e incentrati sullo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'equipe multidisciplinare, contenuti nel progetto personalizzato.
5. tutoraggio nei 12 inserimenti lavorativi secondo quanto emerso nel corso della valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare.

4

Le proposte devono, altresì, prevedere:

- nella fase di attuazione del progetto individualizzato, il coinvolgimento delle famiglie delle persone destinatarie al fine di monitorarne l'andamento;
- le modalità di compartecipazione dei destinatari e delle loro famiglie ai costi di mantenimento della casa e all'eventuale necessario potenziamento di alcuni servizi, in funzione di esigenze che dovessero emergere nel corso dell'attuazione del progetto; è necessario definire gli indicatori attraverso cui calcolare il differenziale di spesa a carico delle famiglie;
- un sistema di valutazione e misurazione della sostenibilità e della qualità del progetto individualizzato in riferimento alla sua attuazione così come condiviso in fase di prima valutazione del bisogno dall'equipe. Le eventuali deviazioni dal progetto di vita dovranno essere rilevate, analizzate e valorizzate in termini negativi o positivi.

Art. 3. Indicazioni per l'elaborazione delle proposte progettuali.

Le proposte presentate devono riguardare tutti i 5 punti di cui al precedente art.2 e devono essere redatte utilizzando, **pena esclusione**, l'ALLEGATO C di cui all'art.10 del presente avviso.

Riguardo le correlazioni tra i punti 1, 2 e 4, le proposte devono prevedere la proiezione dell'educatore dell'equipe presso l'abitazione, al fine di favorire dinamiche di convivenza favorevoli alla piena attuazione dei singoli progetti personalizzati e di supportare le attività di formazione, anche nella modalità del sostegno a distanza.

Riguardo il punto 2, le proposte devono prevedere la disponibilità di un servizio di assistenza domiciliare tutelare qualificato da erogarsi presso l'appartamento, al fine di supportare il processo di acquisizione di autonomia personale e abitativa in coerenza con i progetti personalizzati. Tale servizio può essere affiancato anche da operatori o volontari in grado di offrire un supporto anche non professionale.

Riguardo i punti 4 e 5, le proposte devono finalizzare gli interventi formativi ed i tirocini nella prospettiva di un reale inserimento lavorativo; a tal fine devono essere delineati dei percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali, periodici e personalizzati, da svolgersi a domicilio o in modalità Ad, con il supporto dell'educatore dell'equipe e che siano altresì

strettamente legati alle competenze richieste dai soggetti ospitanti il tirocinio, elaborati di raccordo con questi e con la supervisione dell'equipe multiprofessionale, che collaborerà strettamente con il tutor per il tirocinio individuato dall'azienda ospitante.

Art. 4. Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente Avviso pubblico gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore, in forma singola o associata, come definite dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"); nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26.10.2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda l'Ente è iscritto nei rispettivi registri/albi nazionali o delle regioni o delle province autonome;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso
- esperienza almeno quinquennale in ambito di progetti di inclusione di persone con disabilità (il quinquennio decorre dalla data di avvio del primo progetto, così come attestato dall'ETS).

N.B.: a pena di inammissibilità l'eventuale Associazione temporanea di scopo dovrà essere costituita prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 5 Nomina commissione e criteri di valutazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso, il Direttore dell'Area 1 – Coordinatore del PLUS 21 nominerà un'apposita commissione, composta dal Direttore Area 1 – Coordinatore Plus in qualità di Presidente e da n. 2 componenti tecnici, che procederà alla valutazione dei progetti secondo i seguenti criteri.

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del pro-getto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso 1/2022 PNRR linea di M5S2 sub-investimento 1.2 Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	10
			Ottimo	20
		1.2 Adeguatezza delle modalità: - di coinvolgimento nel progetto individualizzato - di compartecipazione ai costi di gestione della casa dei beneficiari e delle loro famiglie	Insufficiente	0
			Sufficiente	10
			Ottimo	20

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
		Max 20		
		1.3 Coerenza del sistema di valutazione e misurazione della sostenibilità e della qualità del progetto individualizzato in riferimento alla sua attuazione Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	10
			Ottimo	20
b) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	2. Esperienza professionale ETS e risorse umane coinvolte nel progetto	2.1 Adeguatezza dell'esperienza dell'ETS nella gestione di progetti di vita finalizzati all'autonomia e/o all'inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili (indicare i riferimenti progettuali e la durata degli stessi) Max 20	Sino a 12 mesi	5
			Sino a 36 mesi	10
			Sino a 60 mesi	15
			Oltre	20
		2.2 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di vita finalizzati all'autonomia e/o all'inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
		Affiancamento di volontari e/o operatori per un supporto anche non professionale Max 5	Sufficiente	0
			Insufficiente	5
		TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO 100		

Risulteranno ammesse le proposte progettuali che conseguiranno un punteggio minimo pari a 70.

Art. 6 Fasi della procedura

1. verifica sussistenza dei requisiti: dopo il termine per la ricezione delle domande, la Commissione verifica la sussistenza dei requisiti dichiarati dai candidati e la coerenza dei contenuti dei progetti con quanto stabilito agli artt. 2 e 3 del presente avviso, attribuirà il relativo punteggio così come previsto dal precedente art.5 e comunicherà ai partecipanti l'esito delle valutazioni. Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio;
2. elaborazione e firma della convenzione: entro 5 giorni, decorrenti dalla comunicazione di ammissione alla quale verrà allegato lo schema di convenzione, potranno essere presentate richieste di revisione dello stesso ed i successivi 5 giorni la convenzione, così eventualmente modificata, dovrà essere sottoscritta.

Art. 7. Fasi di co-progettazione.

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione della convenzione dovranno essere costituiti max 3 tavoli di co-progettazione (da effettuarsi in presenza), coordinati dal Responsabile del Plus assistito da un componente dell'Ufficio di Piano in qualità di segretario verbalizzante, finalizzati alla predisposizione del progetto definitivo.

Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, durante le fasi di attuazione del progetto, per il monitoraggio e la redazione del piano di rendicontazione finanziaria richiesti dal Ministero.

Art.8 Convenzione

Nella convenzione di cui al precedente articolo saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute e avrà validità fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe.

In conformità con l'Avviso ministeriale n. 1/2022, cui si rinvia integralmente, sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti nonché nel caso di contravvenzione alle previsioni contenute nel medesimo Avviso.

Art. 9. Risorse finanziarie.

Il contributo che il PLUS mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione è pari a complessivi **euro 316.963,00** da ripartire tra le voci di spesa dettagliate nel seguente prospetto.

Voce di spesa	Importo ipotizzato
Educatore per valutazione in equipe, progettazione personalizzata e monitoraggio progetto	102.972,00
Servizio di assistenza tutelare professionale e supporti all'autonomia abitativa.	112.991,00
Costi di gestione della casa	17.000,00
Percorsi formativi personalizzati	24.000,00
Tutoraggio inserimenti lavorativi	60.000,00
TOTALE	316.963,00
Borse lavoro a favore dei 12 beneficiari NB. In fase di coprogettazione si deciderà se tali risorse verranno gestite direttamente dall'Ambito PLUS o dagli ETS	60.000,00

Gli importi indicati per ogni voce di spesa sono puramente indicativi e suscettibili di rimodulazione, nei limiti delle percentuali ministeriali stabilite per ogni azione e voce di costo. Tali eventuali variazioni comporteranno la conseguente modifica del piano finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale importo assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite in convenzione— solo a titolo di rimborso al soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati previsti in convenzione, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta.

8

Art. 10 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **plus21@pec.it**, entro le ore **12.00 del giorno 19.12.2022**.

È esclusa ogni altra forma di trasmissione e/o comunicazione delle candidature e pervenute oltre il termine previsto.

Ai fini della partecipazione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti, pena l'esclusione:

1. ALLEGATO A “Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o copia della procura;
2. ALLEGATO B “Dichiarazione sostitutiva di certificazione”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura;
3. ALLEGATO C “Proposta progettuale” sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura
4. ALLEGATO D “Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'esperienza professionale delle risorse umane coinvolte nel progetto” di cui al/ai curriculum/a professionale/i allegati.
5. ALLEGATO E Informativa privacy.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo costituita, gli Allegati A e C devono essere compilati e sottoscritti digitalmente dall'Ente capofila pena l'inammissibilità

L'Allegato B deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente a cui si riferisce.

Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: “Avviso pubblico per coprogettazione Missione 5, Componente 2 -Investimento 1.2 PNRR”.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune di Selargius si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

9

Art.11 Normativa di riferimento.

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.Lgs.117/17 e del D.M. del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021 artt. 55 – 57 ;
- Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021;
- Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR

Art. 12 Pubblicità e chiarimenti

Il presente Avviso entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Selargius (www.comune.selargius.ca.it).

Le richieste di chiarimenti potranno essere formulate il giorno 12 dicembre alle ore 10.00 collegandosi al seguente [link](#) alle quali verrà data risposta a tutti gli ETS presenti e interessati di alla procedura. Il collegamento rimarrà attivo fino alle ore 12.00 della medesima giornata.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali il Comune di Selargius entrerà in possesso a seguito della presente

procedura saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente avviso e diffusi sul sito del Comune di Selargius limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Selargius.

Art. 14 - Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, è la dott.ssa Maria Laura Giancaspro, Direttore Area 1 – Politiche Sociali – Coordinamento PLUS 21.